



COMUNE DI BELLUNO
Assessorato alla Cultura

Biblioteca
Civica di
Belluno

Fondazione
DINO BUZZATI



ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DINO BUZZATI

A 120 anni dalla nascita,
omaggio tra letteratura, arte e territorio

DINO BUZZATI

SENTIRSI PORTATO DAL VENTO



BELLUNO
16 ottobre > 1 novembre 2026

- anteprime dal 17 settembre -

In collaborazione con



Info: biblioteca.comune.belluno.it



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



A 120 anni dalla nascita di Dino Buzzati, la Città di Belluno è felice e orgogliosa di rendere omaggio a uno dei suoi figli più illustri attraverso una manifestazione che ne celebra l'opera, la figura e la poliedricità.

A tagliare il nastro della prima edizione di un appuntamento che avrà, nelle potenziali intenzioni, cadenza annuale, il Comune, in stretta collaborazione la Fondazione Dino Buzzati, il Circolo Cultura e Stampa Bellunese e l'Associazione Internazionale Dino Buzzati.

In programma incontri, mostre, degustazioni, laboratori per bambini, conferenze che, tra settembre e ottobre, accenderanno una luce sull'autore del "Deserto dei Tartari" per indagare e metterne a fuoco la personalità di giornalista - firma illustre del "Corriere della Sera" -, drammaturgo, poeta, pittore, librettista d'opera. E uomo, tra i più inafferrabili e indefinibili del Novecento.

Tra le istituzioni coinvolte, la Biblioteca cittadina e il Teatro Buzzati, che ospiteranno eventi di rilievo aperti a tutta la cittadinanza.

Ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa manifestazione e fiduciosi che otterrà il successo che merita, auguriamo a tutti Buon compleanno buzzatiano!

Raffaele Addamiano
Assessore alla Cultura



Quando, circa un anno fa, dalla Biblioteca civica di Belluno mi telefonarono proponendomi un progetto da realizzare, oltre a sentirmi lusingato per avermi coinvolto, mi trovai perfettamente in linea con le loro idee. Eravamo entrambi convinti che fosse arrivato il momento che Belluno, città natale di Dino Buzzati, rendesse il dovuto omaggio al suo cittadino più illustre attraverso una appuntamento, possibilmente con cadenza annuale, che ne celebrasse l'opera e la figura. Un appuntamento in cui la città - con i suoi abitanti, i suoi luoghi, le sue istituzioni - fosse spettatrice e nello stesso tempo protagonista. Ospite e motore. Storia e presente. Quale migliore occasione, quindi, che debuttare nel 2026, anno del centovesimo compleanno dello scrittore? Che proprio qui, tra le amate Dolomiti, tra le valli incantate, «enigmatiche, intime, segrete», tra le ville dove «un'aura di spensieratezza» si spande dalle finestre, tra le strade misteriose alla fine delle quali, forse, qualcuno ci aspetta, venne alla luce? Così, come si dice in questi casi, partimmo in quarta e cominciammo subito a pensarci - perché il tempo per realizzare i progetti è sempre troppo poco, e il tempo, come ha più volte svelato lo stesso Buzzati, corre, precipita, fugge. E non aspetta.

La data venne da sé, il 16 ottobre, giorno della sua nascita. Poi, prendendo in prestito dal giornalismo la regola delle cinque W alla base di ogni buon pezzo di cronaca - regola così presente negli incipit letterari di Buzzati - dopo il Chi, il Dove e il Quando, non ci rimaneva che ragionare sul Perché e il Cosa.

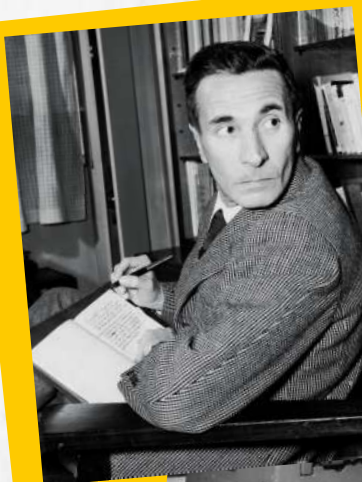
Il Perché era stato il punto di partenza dell'idea stessa, ma avrebbe dovuto diventarne il cuore: Perché Buzzati è un pianeta che non finisce di essere esplorato e va continuamente indagato, visitato, scoperto; Perché Buzzati affonda le sue radici familiari e artistiche in questa terra che attraversa la sua vita e la sua opera, che si respira nelle sue storie, scritte e dipinte; Perché Buzzati è un autore che sa parlare a sempre nuove generazioni; Perché i temi alla base della sua poetica sono temi vivi, moderni, universali, attuali ieri come oggi come domani; Perché Buzzati è un «uomo, uno dei tanti, se volete, ma uno», come scrive nella "Formula", e noi siamo e saremo sempre costretti a tenerne conto, stupefatti; Perché volevamo anche noi, come lui, sentirci trasportati dal vento.

Da qui il Cosa. Per realizzare il Perché abbiamo allora steso una lista di che Cosa noi per primi avremmo voluto vedere e ascoltare; degli ospiti che avremmo voluto invitare; dei temi che ci sarebbe piaciuto affrontare; delle Cose che avremmo desiderato portare alla luce. Abbiamo coinvolto le istituzioni che da anni si occupano di Dino Buzzati e con esse messo a punto, grazie al loro fondamentale contributo, un programma di incontri, conferenze, laboratori, mostre, spettacoli, persino degustazioni. Certe Cose sono rimaste fuori, altre sono cambiate in corso d'opera, altre ancora le abbiamo chiuse in un cassetto per tirarle fuori - speriamo - il prossimo anno. Ma di quelle che sono rimaste siamo orgogliosi e le potete trovare e scoprire nelle pagine che seguono; Cose che ci auguriamo seguirete con lo stesso entusiasmo - e la stessa curiosità - con cui noi le abbiamo pensate e lavorate.

Ringrazio quindi tutti coloro che ci hanno affiancato e sostenuto in questa avventura, a cominciare proprio dalla città di Belluno che, anche se a volte stenta ancora a crederlo, ha dato i natali a uno dei più grandi scrittori - e uomini - del Novecento.

Lorenzo Viganò

Presidente della Fondazione Dino Buzzati
e curatore delle sue opere



LE ANTEPRIME

Giovedì 17 settembre

ore 18.00 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Il tempo e lo sguardo.

Dino Buzzati tra Cinema e Letteratura

Conferenza di Alberto Scandola, Professore ordinario di Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali, Università di Verona

L'incontro mette a fuoco il rapporto tra l'opera di Dino Buzzati e il linguaggio cinematografico e indaga la natura profondamente audiovisiva della sua scrittura. Attraverso un percorso che mette in dialogo testi narrativi e immagini in movimento, si evidenzieranno alcune caratteristiche fondamentali dell'estetica buzzatiana: la costruzione di spazi sospesi, la dinamica dell'attesa e la dimensione perturbante del quotidiano, evidente nella rappresentazione della frattura tra la realtà e la sua percezione.

Sabato 26 settembre

ore 10.00 - Museo civico Sebastiano Ricci
Palazzo Fulcis, via Roma 28

Apertura al pubblico della mostra

Buzzati pittore. I meccanismi della creazione

Ingresso con biglietto del Museo

GLI APPUNTAMENTI

Venerdì 16 ottobre

ore 17.30 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Inaugurazione della mostra

I libri di Dino Buzzati: edizioni ed editori

Introduce Lorenzo Viganò, Presidente della
Fondazione Dino Buzzati e curatore delle sue opere

Evento a ingresso libero fino a esaurimento posti.



ore 18.30 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

La Piazza dei Martiri da Marco Ricci a Dino Buzzati. Genesi di un "Miracolo"

Conferenza di Marco Perale, Presidente dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati

L'ultimo dei trentanove "Miracoli di Val Morel" intitolato "I Marziani" è ambientato nella piazza dell'antica città di Cornia, invasa da extraterrestri con lunghe corna, con gli abitanti che resistono aiutati da Santa Rita che guida una formazione aerea azzurra contro le astronavi aliene rosse dei Marziani. Studiando l'immagine ed esaminando i palazzi e la chiesa raffigurati, si scopre però che, tra cronache di guerra e boom economico, il modello era un dipinto settecentesco di Marco Ricci che Buzzati aveva visto proprio al Museo di Belluno. E che oggi testimonia la ragione dell'acceso dibattito che contrappose a fine Anni Cinquanta il grande giornalista alla sua città natale.

Evento a ingresso libero fino a esaurimento posti.



Marco Ricci, *Piazza Campitello*, inizi del XVIII secolo
Belluno, Museo civico Sebastiano Ricci

ore 20.30 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

I miracoli di Val Morel

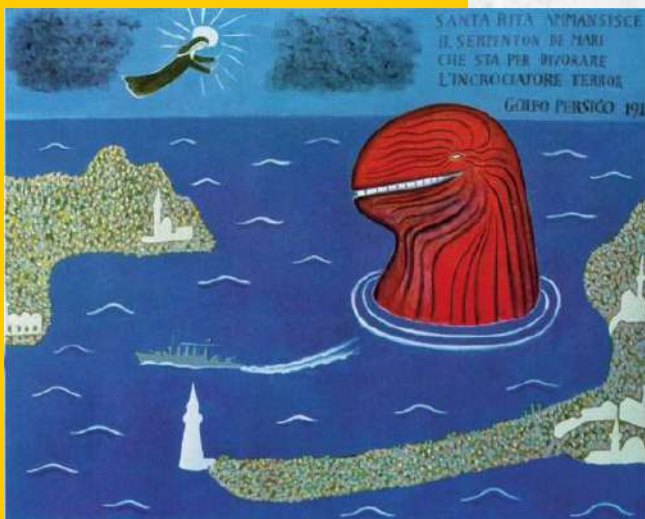
Regia di Paolo Valerio.

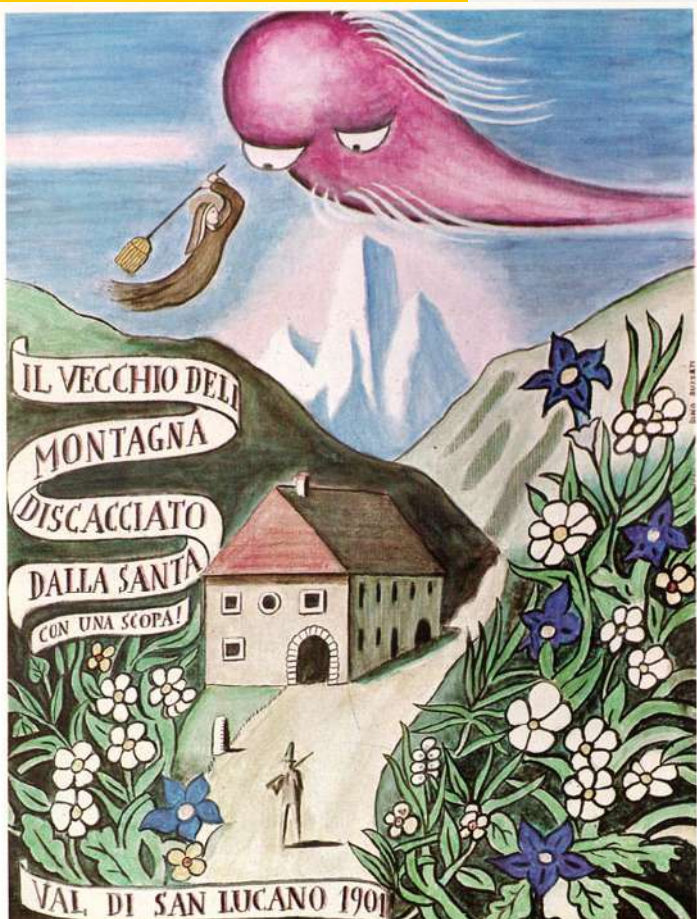
Con Rosanna Valier e Alessandro Dinuzzi

Produzione: Teatro Stabile del Veneto e Circolo Cultura e Stampa Bellunese

Tra musica e un'analisi in filigrana dei dipinti pubblicati nel volume omonimo, lo spettacolo propone un viaggio attraverso le tematiche care a Buzzati romanziere e pittore: il destino, il fantastico, il precipitare del tempo, il noir. Un racconto in trentanove brevissimi capitoli - un album di immaginari ex-voto onorati nel santuario buzzatiano di Val Morel - nel quale l'autore racconta i luoghi e le memorie ascoltati o forse sognati in tutta la sua vita.

Evento a ingresso libero fino a esaurimento posti.





ore 10.30 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Elogio del pane

Lettura scenica con degustazione

“Ridateci il pane!”: così tuonava Dino Buzzati dalle colonne del “Corriere d’Informazione” nel 1957 (in un articolo oggi ristampato dall'editore Henry Beyle) registrando il declino del pane genuino a favore di sofisticazioni e camuffamenti moderni. Il pane, prodotto solo apparentemente umile e quotidiano, sa raccontare - come scopriremo in questo incontro - la nostra evoluzione culturale molto più di quanto immaginiamo.

Ne parlano: Francesco Piero Franchi, Accademico Onorario Accademia italiana della Cucina e Franco Zambotto, già Delegato Accademia italiana della Cucina Modera: Lorenzo Viganò

Lecture: I FuoriLegge

L’ascolto sarà accompagnato da una degustazione guidata dei pani della tradizione

Evento a ingresso libero fino a esaurimento posti.



ore 15.00 - Centro Culturale Il Granaio
di Villa Buzzati, via Visome 18

Assemblea annuale

dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati

A seguire: consegna delle borse di studio annuali a studenti italiani e stranieri.

Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Culturale Villa Buzzati.

ore 18.00 - Biblioteca civica di Belluno
Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Dino Buzzati e l'arte di sopravvivere poeticamente

Incontro con Beppe Severgnini in occasione dell'uscita del suo nuovo libro

Il noto giornalista e scrittore, firma illustre del “Corriere della Sera”, dialoga con Lorenzo Viganò sulla figura e l'opera di Dino Buzzati in relazione al potere taumaturgico della poesia, indispensabile per la nostra sopravvivenza. Tema, questo, alla base del suo nuovo libro presentato qui in anteprima assoluta, in una sorta di “data zero” del suo tour.

Prenotazioni: <https://tinyurl.com/Buzzati-Severgnini>



ore 20.45 - Teatro comunale "Dino Buzzati"
Piazza Vittorio Emanuele II

Sette piani

di Dino Buzzati

Adattamento teatrale e regia: Giuseppe Nitti

Con Luchino Giordana e Giuseppe Nitti

Musiche: Elio d'Alessandro

In collaborazione con Hermit Crab

Lo spettacolo narra la vicenda del borghese agiato Giuseppe Corte che, ricoverato per un leggero malessere nella clinica all'avanguardia del professor Schroeder, sarà protagonista di una lenta «discesa agli inferi». Con vari e incomprensibili pretesti, che susciteranno sue proteste e indignazioni, egli sarà infatti costretto a passare via via dal Settimo piano, dove si trovano i malati meno gravi, al primo, che ospita quelli terminali.

La pièce, scritta dallo stesso Dino Buzzati, è tratta dal suo racconto "Sette piani".

Info biglietti: <https://circoloculturaestampabellunese.it>



**Da sabato 26 settembre
a domenica 1 novembre 2026**

Buzzati pittore. I meccanismi della creazione

Museo civico Sebastiano Ricci – Palazzo Fulcis, via Roma 28

Mostra a cura di Marco Perale, Presidente dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati

L'esposizione presenta una quindicina di disegni inediti tracciati su carta da lucido, che documentano per la prima volta una tecnica utilizzata spesso da Dino Buzzati tra il 1965 e il 1968, dopo la scoperta della Pop Art approdata a Venezia con la Biennale del 1964. In quegli anni, come racconta lui stesso, Buzzati che fece spesso ricorso all'Episcopio, una specie di proiettore che gli consentiva di riprodurre direttamente sulla tela i suoi disegni, oltre che fotografie, illustrazioni, fumetti o pubblicità.

Orari: martedì, mercoledì e venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18.30; giovedì 9.30-12.30; sabato, domenica e festivi 10.00-18.30

Visite guidate gratuite alla mostra con il curatore alle ore 17 dei giorni mercoledì 30/09, venerdì 9/10, mercoledì 14/10, sabato 24/10, mercoledì 28/10

Informazioni e prenotazioni:

prenotazionimuseo@comune.belluno.it

tel. 0437 913323 - Ingresso con biglietto del museo



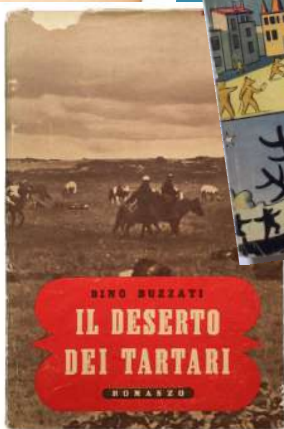
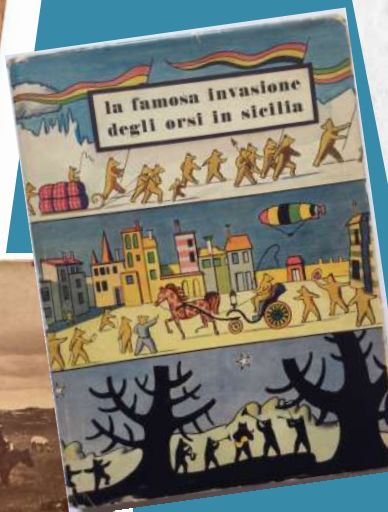
Da venerdì 16 a venerdì 30 ottobre 2026

I libri di Dino Buzzati: edizioni ed editori

Biblioteca civica di Belluno

Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Da "Bàrnabo delle montagne" a "Il deserto dei Tartari", da "Il segreto del Bosco Vecchio" a "Un amore", passando per "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", "Il libro delle Pipe" e le raccolte di racconti. La mostra, a cura di Lorenzo Viganò e della Biblioteca civica, ripercorre l'opera letteraria di Dino Buzzati attraverso le prime edizioni dei suoi libri e alcune traduzioni straniere.



BUON COMPLEANNO DINO!

Lecture e laboratori per bambini e ragazzi

Biblioteca civica di Belluno

Palazzo Crepadona, via Ripa 3

Prenotazione obbligatoria:

biblioteca@comune.belluno.it, tel. 0437 913303



Giovedì 15 ottobre, ore 16.00

Orsi, draghi, Babau, Colombre.

Il bestiario fantastico di Dino Buzzati

a cura di Elisa Miorin

Evento per bambini della scuola primaria

Scopri con noi un incredibile universo di mostri! Fanno paura ma solo finché non sveli il loro segreto: ciascuno è la forma delle nostre emozioni e dei nostri desideri.

Venerdì 16 ottobre, ore 16.00

Dipingere e scrivere sono la stessa cosa!

a cura di Sabina D'Isep e Laura Somnavilla

Evento per ragazzi delle scuole medie

“La famosa invasione degli orsi in Sicilia” non è nata da un foglio pieno di parole, ma da uno pieno di disegni scarabocchiati e stavolta il finale lo inventiamo noi. Come si fa? Si pesca una carta, si tira un dado, si scopre un'immagine... e boom! Una storia tutta da creare.



Di chi hai paura, imbecille? Della gente che sta a guardare? Dei poster, per strano caso? Basterebbe una cosa da niente: riuscire a essere te stesso, con tutte le stupidità attinenti, ma autentico, indiscutibile. La sincerità assoluta sarebbe di per se stessa un documento tale! Chi potrebbe muovere obiezioni? Questo è l'uomo, uno dei tanti se volete, ma uno. Per l'eternità gli altri sarebbero costretti a tenerne conto, stupefatti.

Fino Buzzati

da *"In quel preciso momento"*

Progetto grafico: Servizio Comunicazione del Comune di Belluno
A cura della Biblioteca civica di Belluno

Tutte le immagini:

© Archivio Buzzati

Courtesy of Eredi Buzzati